

Data la sovrabbondanza di scritti che ci pervengono con la esplicita richiesta di giudizi particolari, comunicammo agli interessati che direttore e redazione della « Fiera » sono assolutamente impossibilitati a dar riscontro a queste richieste.

# LA FIERA LETTERARIA

ORARIO DELLA REDAZIONE 11-13-16-18

Manoscritti, foto e disegni non pubblicati non si restituiscono

## ★ GALLERIA DEGLI ARTISTI ITALIANI ★

# ★ ORFEO TAMBURI ★



Orfeo Tamburi e Blaise Cendrars a Parigi

## Maestria del segno

di MAURO INNOCENTI

Orfeo Tamburi è nato a Jesi, nelle Marche, nel 1910, ha vissuto a Roma fino al 1932, da allora vive a Parigi.

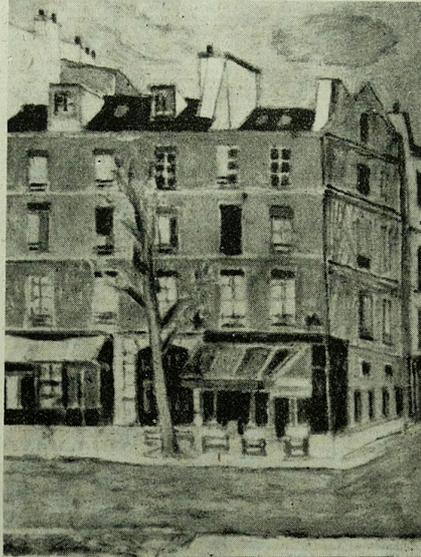
In questa schematica notizia biografica c'è per sommi capi indicata la traccia della maturazione interiore di questo ancor giovane pittore italiano: le Marche e i paesani armonici nella frammentarietà delle linee intorno a Boccioni e nel Montefeltro, Roma e la pochezza delle composizioni grandiose, Parigi e il gusto sottile di una civiltà d'intelligenza, l'importanza di una cultura di scuola.

Nella pittura di Orfeo Tamburi si ritrovano tutti e tre questi elementi, fusi dalla maestria del segno discontinuo, breve, giusto, indicativo, vibrante. Ne nascono allora quadri di un artista sincero che non offre risultati avversi da quelli suggeriti dal fatto puramente pittorico. Ormai Tamburi è nato in Francia come in Italia senza tuttavia che la libera scelta del clima estetico parigino gli abbia fatto perdere la prerogativa tipicamente italiana di una pittura che ha i suoi antecedenti tra i più grandi dei nostri maestri.

Tamburi è anche disegnatore (questa nota non è superflua perché non tutti i pittori, anche i migliori, sono altrettanto disegnatori magistrali) e la sua attività in questo campo dell'arte non è meno importante. Con segni esatti, rapidi, sensibili coglie di un panorama o di una figura la significazione più intima. La sua presenza a molte delle mostre più importanti italiane e straniere sta a dimostrare la fecondità della sua ispirazione, che si traduce in composizioni rappresentative, con l'accostamento, quasi del caso, di elementi ognuno compiuto in sé e parte di un insieme armonico che dà vita al quadro. Le vedute di Parigi, i boulevard, le piazze, i Lungotevere sono ormai parte viva del panorama della cultura pittorica europea e testimoniano della versatilità del suo genio. Ma anche la figura è trattata da Tamburi con uguale impegno e non minori risultati: si veda, fra gli altri, il ritratto del poeta Blaise Cendrars che può essere ascritto fra le opere migliori della più moderna iconografia pittorica.

L'opera di Orfeo Tamburi, che è pittore colto e amante delle lettere, è conosciuta in Europa e oltre Atlantico ed è conservata nelle Gallerie italiane ed estere pubbliche e private.

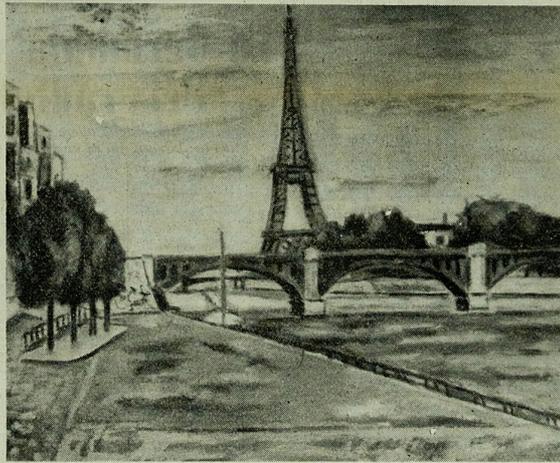
MAURO INNOCENTI



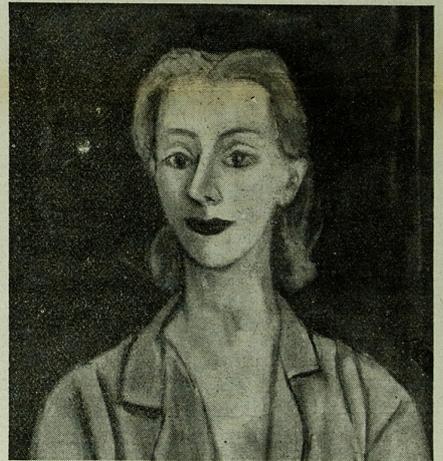
ORFEO TAMBURI: La casa di Apollinaire (Parigi, 1955)



ORFEO TAMBURI: Ritratto del poeta Blaise Cendrars (Parigi, 1947)



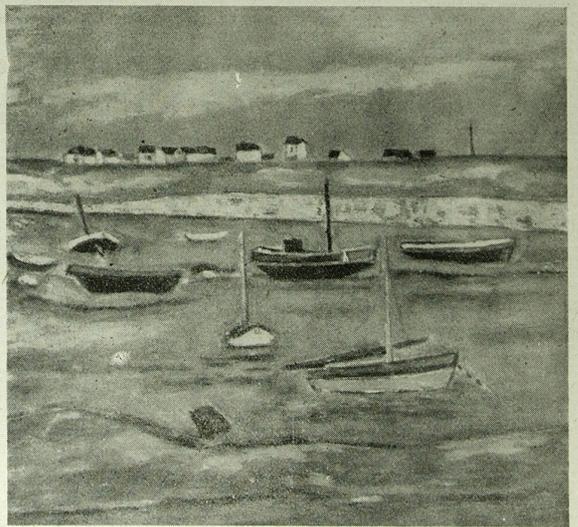
ORFEO TAMBURI: « La Tour Eiffel » (1955)



ORFEO TAMBURI: Renée (1952)



ORFEO TAMBURI: Ponte della Concordia (Parigi, 1953)



ORFEO TAMBURI: Battelli in Bretagna (1952)